

## RELAZIONE DI MISSIONE al 31 Dicembre 2025

### Mod. C

ai sensi dell'art. 13 comma 1 Scritture contabili e bilancio del Decreto legislativo n. 117/2017

Dati Anagrafici	
<b>FONDAZIONE VARNI AGNETTI E.T.S.</b>	
<b>SEDE IN</b>	<b>STRADA ARDIVESTRA, 5 GODIASCO SALICE TERME (PV)</b>
<b>CODICE FISCALE E PARTITA IVA</b>	<b>01664350186</b>
<b>NUMERO ISCRIZIONE AL RUNTS</b>	<b>167570</b>
<b>SEZIONE DI ISCRIZIONE AL REGISTRO</b>	<b>G – Altri Enti del Terzo Settore</b>
<b>FORMA GIURIDICA</b>	<b>Fondazioni</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)</b>	<b>87.1 - STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE</b>
<b>DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>31/12/2025</b>
<b>CODICE DI ATTIVITA' INTERESSE GENERALE SVOLTA (prevalente)</b>	<b>C/Q</b>

#### Parte generale

La Fondazione Varni-Agnetti è un Ente che per volontà della sua fondatrice, svolge attività socio-assistenziali e socio-sanitarie in favore della popolazione anziana e di altri soggetti fragili affetti da forme di disabilità, residenti prevalentemente nel territorio della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.

La Fondazione, sorta come I.P.A.B. ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 (riconosciuta con D.P.G.R.L. n. 67238 del 19/04/1995), ha conseguito la natura giuridica privata a seguito dell'emanazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 e della conseguente legge regionale della Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1, che hanno disposto l'abrogazione della legge 6972/1890 e la trasformazione delle preesistenti II.PP.A.B. in enti di diritto privato ovvero in Aziende di Servizi alla Persona munite di personalità giuridica di diritto pubblico (D.G.R. n. 15574 del 12 dicembre 2003).

Sin dal momento della scelta della nuova natura giuridica, il Consiglio di Amministrazione dell'istituzione ha orientato il proprio indirizzo verso la forma giuridica privata senza scopo di lucro, ritenuta la più idonea a favorire lo sviluppo delle potenzialità gestionali e operative dell'Ente e il conseguente perseguimento delle finalità istituzionali stabilite dalla fondatrice.

La Fondazione, nel luglio 2012, è stata iscritta all'Anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.); la Regione Lombardia con proprio decreto n. 10324 del 16/11/2012 ha approvato lo statuto della Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S.

A seguito del completamento del percorso di adeguamento alla normativa del Terzo Settore, **con Determinazione Dirigenziale n. 361 del 26 marzo 2026 della Provincia di Pavia**, la Fondazione è stata **iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, nella sezione "G – Altri Enti del Terzo Settore", assumendo la denominazione di **Fondazione Varni Agnetti E.T.S.**

L'Ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'Ente superiori a € 220.000, il bilancio è composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto Gestionale" e dalla "Relazione di Missione" di cui rispettivamente ai Modelli A, B e C allegati al citato Decreto ministeriale.

L'esercizio dell'Ente decorre dal 1/01/2025.

Oltre al bilancio d'esercizio, l'Ente redige il Bilancio Sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

Dal punto di vista fiscale, l'Ente è qualificato come "Ente non commerciale" ai sensi del Codice del Terzo Settore.

A seguito dell'iscrizione al RUNTS, la Fondazione applica integralmente la disciplina prevista dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), fermo restando il regime fiscale transitorio previsto dalla normativa vigente per le ONLUS fino al definitivo assestamento del nuovo quadro fiscale degli ETS.

In particolare, con il superamento del regime ONLUS, ogni riferimento contenuto nella precedente disciplina al D.Lgs. 460/1997 deve intendersi sostituito dalle corrispondenti definizioni previste dal D.Lgs. 117/2017, con riferimento alle attività di interesse generale e alle attività diverse.

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

Il vigente Statuto della Fondazione prevede all'**art. 2 – Scopi Istituzionali**, che:

1. La Fondazione non ha scopo di lucro.
2. Essa intende perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e dell'assistenza sanitaria mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più tra le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:
  - a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
  - b. interventi e prestazioni sanitarie;
  - c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
  - d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

La Fondazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività secondarie e strumentali, alle attività di interesse generale e quelle di raccolta fondi nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 (Codice Terzo Settore). L'individuazione di tali attività dovrà avvenire, nel rispetto della normativa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

L'Ente si configura quale ente non commerciale e svolge in via prevalente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

#### Qualificazione dell'attività

- Ente non commerciale: **Sì**
- Attività di interesse generale (art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017):
  - ✓ **C) Prestazioni socio-sanitarie**
  - ✓ **Q) Alloggio sociale e attività residenziali temporanee**
- Classificazione ICNPO:
  - ✓ **3400 – Altri servizi sanitari**
  - ✓ **4100 – Servizi di assistenza sociale**
- Previsione statutaria di attività diverse: **Sì**

**Attività di interesse generale C)** prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni:

- una **RESIDENZA SOCIO ASSISTENZIALE (R.S.A. VARNI AGNETTI)**, autorizzata al funzionamento da Regione Lombardia per n. **88 posti letto in esercizio**, di cui n. **84 posti a contratto** e n. **4 posti solventi**, per l'assistenza di anziani non autosufficienti parziali e totali sita in Godiasco Salice Terme (PV);
- una **RESIDENZA SOCIO ASSISTENZIALE (R.S.A. SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE)**, autorizzata al funzionamento da Regione Lombardia per n. **24 posti letto in esercizio**, di cui n. **20 posti a contratto** e n. **4 posti solventi**, per l'assistenza di anziani non autosufficienti parziali e totali sita in Ponte Nizza (PV);
- un **CENTRO DIURNO INTEGRATO per anziani (C.D.I.)** autorizzato per n. **40 posti**;
- **SERVIZIO R.S.A. APERTA**: intervento socio-sanitario pensato per **anziani fragili (anche con demenza)** che vivono ancora al domicilio;
- **SERVIZI DI CURE DOMICILIARI (C-DOM)**: ex voucher socio-sanitari: prestazioni per lo più sanitarie

(mediche, infermieristiche e fisioterapiche) erogate direttamente al domicilio della persona;

**Attività di interesse generale Q)** alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi:

- **A.P.A. – Alloggi protetti per Anziani:** n. 26 posti letto (di cui n. 6 di residenzialità assistita), destinati ad anziani autosufficienti o con lieve fragilità per i quali la permanenza al domicilio non è praticabile o appropriata. Il servizio offre un ambiente controllato e protetto, finalizzato a garantire sicurezza e autonomia, prevenendo situazioni di emarginazione o ricoveri impropri in strutture residenziali.

#### Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione Varni Agnetti **risulta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione “G – Altri Enti del Terzo Settore” NUMERO DI ISCRIZIONE: 167570, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 361 del 26 marzo 2026 della Provincia di Pavia, con efficacia dalla relativa iscrizione, ai sensi del D.M. 106/2020.**

A decorrere da tale iscrizione, la Fondazione ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), con conseguente applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, l'Ente è tenuto alla redazione del bilancio secondo le disposizioni dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017, articolato in stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, nonché all'osservanza degli ulteriori obblighi di trasparenza, pubblicità e rendicontazione sociale previsti dalla normativa vigente per gli Enti del Terzo Settore.

A seguito dell'iscrizione al RUNTS, la Fondazione ha conseguentemente perso la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), con cessazione dell'applicazione del regime fiscale di cui al D.Lgs. 460/1997, fatti salvi gli effetti del regime transitorio previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 117/2017 e dalle correlate disposizioni attuative.

Ai fini fiscali, la Fondazione si qualifica, per il periodo d'imposta di riferimento, come Ente del Terzo Settore di natura non commerciale ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 117/2017, in quanto esercita in via prevalente attività di interesse generale di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo, con modalità coerenti con i criteri di non commercialità previsti dalla normativa vigente.

La Fondazione può altresì svolgere attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei limiti e dei criteri definiti dalla disciplina applicabile.

#### Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in **GODIASCO SALICE TERME (PV) STR. ARDIVESTRA, 5** e ha sedi operative in STR. ARDIVESTRA, 3/5 (U.D.O. RSA/CDI/ADI-C-DOM/RSA APERTA) e in VIA TOGLIATTI, 43 (ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI).

A far data dal 1/01/2023 è stato acquisito il ramo di azienda e la proprietà dell'immobile della **RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE** sita in PONTE NIZZA Via Roma, 77.

#### Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione “Varni Agnetti” trae origine dalla donazione disposta dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti del fabbricato e del terreno siti in Strada Ardivestra a Godiasco (PV), cui si fa menzione nel verbale di deliberazione del Consiglio Comunale di Godiasco n. 89 del 29 agosto 1980 (accettazione della donazione della nuda proprietà disposta dalla medesima Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti), sul quale è stato successivamente realizzato l’edificio destinato a Casa di Riposo dell’I.P.A.B. “Varni Agnetti”.

L’I.P.A.B., sebbene patrocinata e sostenuta dalle amministrazioni comunali i cui anziani beneficiano delle facilitazioni di accesso ai servizi, è stata espressamente voluta e promossa dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti, dalla quale l’Istituzione prende il nome e della quale la Fondazione perpetua il ricordo e la volontà fondativa.

In conseguenza dell’abrogazione della Legge 17 luglio 1890, n. 6972 ed in ottemperanza alla Legge Regionale 13 febbraio 2003, n. 1 (“Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia”), l’I.P.A.B. “Varni Agnetti” si è trasformata in persona giuridica di diritto privato, assumendo la denominazione di Fondazione “Varni Agnetti”.

A seguito del processo di adeguamento alla normativa del Terzo Settore, con **Determinazione Dirigenziale n. 361 del 26 marzo 2026 della Provincia di Pavia**, la Fondazione è stata iscritta al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, nella sezione “G – Altri Enti del Terzo Settore”, assumendo la denominazione di **Fondazione Varni Agnetti E.T.S.**, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del D.M. 106/2020.

#### ***Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi***

Lo statuto attualmente in vigore (*Rif. atto repertorio n. 80.605, raccolta n. 38.761 del 10/02/2026 Notaio De Blasi di Voghera (PV), verbale del Consiglio di Amministrazione registrato a Pavia il 12/02/2026 (serie 1T al n. 2263)*) della Fondazione prevede, all’articolo 9, che:

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, compreso il Presidente, così individuati:
  - a. Il Parroco di Godiasco, membro di diritto a tutela delle volontà della donataria Famiglia Agnetti;
  - b. n. 1 Amministratore nominato dal Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme (Comune ove ha sede la Fondazione) tra i propri residenti;
  - c. n. 1 Amministratore nominato dal Sindaco del Comune di Ponte Nizza (Comune ove ha una sede operativa la Fondazione) tra i propri residenti;
  - d. n. 1 amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione uscente;
  - e. n. 1 Amministratore nominato a rotazione con la seguente sequenza:
    1. dal Presidente dell’Unione dei Comuni Lombardi “Borghi e Valli d’Oltrepò” (Comuni di Borgoratto Mormorolo, Calvignano, Montesegale e Rocca Susella);
    2. dal Sindaco del Comune di Fortunago;
    3. dal Sindaco del Comune di Val di Nizza;
    4. dal Sindaco del Comune di Cecima;
    5. del Sindaco del Comune di Bagnaria.

L’Amministratore di cui alla presente lettera e) è scelto tra i residenti dei Comuni di Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Bagnaria, Calvignano, Cecima, Fortunago, Montesegale, Rocca Susella e Val di Nizza. La rotazione avverrà secondo l’ordine sopra indicato, con decorrenza dalla data di approvazione del presente Statuto da parte delle autorità competenti.

In caso di scioglimento dell'Unione dei Comuni Lombardi "Borghi e Valli d'Oltrepò", la nomina avverrà secondo la seguente sequenza:

- 1) Sindaco del Comune di Montesegele (Comune di provenienza della Famiglia della Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti);
- 2) Sindaco del Comune di Rocca Susella;
- 3) Sindaco del Comune di Fortunago;
- 4) Sindaco del Comune di Val di Nizza;
- 5) Sindaco del Comune di Borgoratto Mormorolo;
- 6) Sindaco del Comune di Cecima;
- 7) Sindaco del Comune di Bagnaria;

f. n. 1 Amministratore nominato a rotazione con la seguente sequenza:

- 1) n. 1 Amministratore nominato dall'Associazione Pensionati Cariplo e Gruppo Intesa Sanpaolo (con sede in Milano);
- 2) n. 1 Amministratore nominato dall'Associazione "Rotary Club Valle Staffora";

La rotazione avverrà secondo l'ordine sopra indicato, con decorrenza dalla data di approvazione del presente statuto da parte delle autorità competenti.

g. n.1 Amministratore nominato da Fondazione Cariplo (con sede in Milano);

h. Nel caso in cui i soggetti preposti alla nomina dei membri del Consiglio non provvedano entro i tempi previsti dall'art. 7 comma 4 del presente Statuto, provvede il Consiglio Amministrazione uscente mediante cooptazione di persona competente e qualificata entro la scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica.

2. I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo; essi non possono essere revocati dal soggetto giuridico che li ha nominati ed è in ogni caso escluso ogni vincolo di rappresentanza. La data di insediamento coincide con la prima seduta del nuovo organo deliberante completo dei suoi componenti rinnovati ai sensi del primo comma del presente articolo.

3. L'assunzione della carica di amministratore è subordinata:

- a. al possesso di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2387 del Codice Civile;
- b. a quanto specificato nell'articolo 2382 del Codice Civile in materia di decadenza ed ineleggibilità;
- c. al possesso di quanto specificato all'art. 2390 del Codice Civile in materia di concorrenza e conflitto di interesse;
- d. ai requisiti di cui al codice dei contratti pubblici tempo per tempo vigente;
- e. al possesso dei requisiti di cui al Codice delle Leggi Antimafia in vigore;
- f. al possesso di qualunque altro requisito richiesto da A.T.S. (Agenzia di Tutela della Salute) o da Regione Lombardia per gli amministratori di enti accreditati e contrattualizzati.

Non possono inoltre essere nominati:

- g. i dipendenti in servizio della Fondazione nonché il coniuge di detti dipendenti e i loro parenti e affini fino al quarto grado incluso;
- h. i soggetti che ricoprono cariche pubbliche o cariche di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

- i. coloro che ricoprono cariche negli organi statutari e direttivi di altre organizzazioni che hanno lo stesso scopo a livello locale e che operino localmente in concorrenza diretta con la Fondazione;
  - j. coloro che ricoprono un ruolo esecutivo o direttivo di partito o movimento politico e/o Associazione sindacale ovvero svolgano funzioni di rappresentanza sindacale in sede di contrattazione collettiva, a livello nazionale e nei territori oggetto di intervento della Fondazione, a livello regionale, provinciale e comunale nonché coloro che abbiano cessato le predette funzioni da meno di un anno;
  - k. i dirigenti ed i dipendenti degli enti preposti alla sorveglianza ed al controllo operanti nel territorio di attività della Fondazione nonché coloro che abbiano cessato le predette funzioni da meno di un anno;
  - l. coloro che abbiano causato danno alla Fondazione o abbiano lite vertente con essa;
  - m. coloro che abbiano liti pendenti con i Soggetti (Enti, Associazioni, Istituzioni, Fondazioni ecc.) che, ai sensi del presente articolo, hanno facoltà di nomina;
  - n. coloro che non siano in possesso di altri eventuali requisiti soggettivi, anche di ordine etico, necessari per garantire la tutela della Fondazione e della sua immagine.
4. Le funzioni degli amministratori sono espletate a titolo gratuito. È assicurato agli amministratori il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico nei limiti stabiliti dal regolamento di Amministrazione e Contabilità;
5. Tanto il Presidente quanto i singoli amministratori, possono essere riconfermati nell'incarico più di una volta senza interruzione;
6. Fatto salvo quanto stabilito al comma 4 che prevede che le funzioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione siano espletate a titolo gratuito, è in ogni caso vietata, la corresponsione ai componenti gli organi amministrativi, sindaci e chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionali all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
7. Nella prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio di Amministrazione verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica **5** anni ed è rieleggibile a decorrere dalla data di insediamento dell'organo; essi non possono essere revocati dal soggetto giuridico che li ha nominati. Trova in ogni caso applicazione il dispositivo di cui all'articolo 17, comma - 1 lettera b), del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 come richiamato dall'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale della Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1. **È escluso in ogni caso alcun vincolo di mandato a carico dei soggetti nominati, i quali devono agire in assoluta e totale indipendenza dell'ente che li ha nominati.**

La data di insediamento coincide con la prima seduta del nuovo organo deliberante completo dei suoi componenti rinnovati ai sensi del primo comma del presente articolo – come previsto da Statuto art. 9 comma 2.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data **23/10/2024**.

Le funzioni dei componenti del *Consiglio di Amministrazione* sono espletate a titolo gratuito come previsto dall'art. 9 comma 4 dello Statuto attualmente vigente.

**Le funzioni degli amministratori sono espletate a titolo gratuito.**

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'Ente.

Dati sulla struttura dell'Ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	7
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	7
OdG trattati nel corso dell'esercizio	44

## Illustrazione delle poste di bilancio

### Introduzione

Di seguito vengono illustrate le singole poste di bilancio.

### Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

### Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

### Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al **31/12/2025** sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Sono coerenti con quelli approvati con appositi principi - OIC 35 - e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito si evidenziano e motivano le modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati:

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Il minor valore non è stato mantenuto per le seguenti immobilizzazioni, in quanto sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata (la disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento).

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, dell'Organo di Controllo.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, dell'Organo di Controllo, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

#### Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. L'Ente non è tenuto e non ha optato per la valutazione col criterio del costo ammortizzato.

#### Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

Il costo dei beni fungibili è calcolato col metodo della media ponderata o con quelli: "primo entrato, primo uscito".

### Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

### **Altre informazioni**

Di seguito si evidenziano le seguenti altre informazioni ritenute di rilievo:

### **Ulteriori informazioni relative all'esercizio 2025**

#### **DONAZIONI**

Un benefattore, deceduto l'8 ottobre 2024 presso la RSA della Fondazione, ha disposto con testamento olografo del 30 giugno 2023, depositato e registrato presso lo Studio Notarile Maurizio De Blasi di Voghera, quanto segue:

Ha nominato esecutore testamentario la Fondazione "Varni Agnetti" di Godiasco Salice Terme.

Ha devoluto alla Fondazione tutti i beni di sua proprietà, inclusi beni mobili, immobili, conti bancari, investimenti e qualsiasi altra proprietà di valore.

Il Notaio Dott. Maurizio De Blasi ha provveduto alla pubblicazione del testamento (Rif. Verbale di deposito e richiesta di registrazione: Repertorio n. 79.070, Raccolta n. 37.503 del 22 ottobre 2024, registrato a Pavia il 24 ottobre 2024, Serie 1T n. 16574).

L'accettazione della donazione è avvenuta con beneficio di inventario, mediante atto a rogito Notaio De Blasi di Voghera (Rep. n. 79691 – Racc. n. 38003 del 7 maggio 2025), in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Il bene acquisito è costituito da:

- **FABBRICATO AD USO ABITATIVO SITO NEL COMUNE DI MONTESEGALE (PV)**, Frazione Languzzano, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 12, mappale 469 sub. 1 (categoria A/7, classe 2), con consistenza pari a 5 vani e superficie catastale complessiva di mq 89.

#### **VENDITA FABBRICATI NON ISTITUZIONALI A REDDITO:**

Nel corso degli esercizi precedenti, la Fondazione risultava proprietaria di due immobili classificati tra i "fabbricati a reddito", siti rispettivamente nei Comuni di Godiasco Salice Terme (PV) e Fortunago (PV).

Nel corso dell'esercizio 2025 **la Fondazione ha proceduto alla dismissione di entrambi gli immobili**, nell'ambito di una più ampia razionalizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale all'attività istituzionale.

#### **ISCRIZIONE REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE/VARIAZIONE STATUTARIA**

La Fondazione Varni Agnetti **risulta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "G – Altri Enti del Terzo Settore" NUMERO DI ISCRIZIONE 167570, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 361 del 26 marzo 2026 della Provincia di Pavia, con efficacia dalla relativa iscrizione, ai sensi del D.M. 106/2020.**

A decorrere da tale iscrizione, la Fondazione ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), con conseguente applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, l'Ente è tenuto alla redazione del bilancio secondo le disposizioni dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017, articolato in stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, nonché all'osservanza degli ulteriori obblighi di trasparenza, pubblicità e rendicontazione sociale previsti dalla normativa vigente per gli Enti del Terzo Settore.

A seguito dell'iscrizione al RUNTS, la Fondazione ha conseguentemente perso la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), con cessazione dell'applicazione del regime fiscale di cui al D.Lgs. 460/1997, fatti salvi gli effetti del regime transitorio previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 117/2017 e dalle correlate disposizioni attuative.

Ai fini fiscali, la Fondazione si qualifica, per il periodo d'imposta di riferimento, come Ente del Terzo Settore di natura non commerciale ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 117/2017, in quanto esercita in via prevalente attività di interesse generale di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo, con modalità coerenti con i criteri di non commercialità previsti dalla normativa vigente.

La Fondazione può altresì svolgere attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei limiti e dei criteri definiti dalla disciplina applicabile.

Lo statuto attualmente in vigore è il seguente **atto repertorio n. 80.605, raccolta n. 38.761 del 10/02/2026 Notaio De Blasi di Voghera (PV), verbale del Consiglio di Amministrazione registrato a Pavia il 12/02/2026 (serie 1T al n. 2263)**

## STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene analizzata la composizione dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

### Attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

#### **A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Non sono previste quote associative.

#### **B) Immobilizzazioni**

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le Immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili) e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

#### **I - Immobilizzazioni immateriali**

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Il **valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025** è pari ad **euro 384.362**. Le immobilizzazioni immateriali risultano essere spese effettivamente sostenute dalla Fondazione, identificate in maniera dettagliata e valutate in modo attendibile.

Tali spese sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto presentano la caratteristica di non esaurire la loro utilità nell'esercizio in cui sono state sostenute, ma di manifestare la capacità di generare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel medio-lungo periodo.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- **Software: 33,33%;**
- **Spese incrementative su beni di terzi: 10%;**
- **Oneri pluriennali: 20%**
- **Avviamento 10%**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Vengono inoltre evidenziati i contributi complessivamente ricevuti.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel bilancio al **31/12/2025** non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	20.062	88.000	0	624.340	732.402
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	18.419	17.600	0	303.281	339.300
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	1.644	70.400	0	321.059	393.103
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	44.835	44.835
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	1.643	8.800	0	43.131	53.574	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo ammortamento (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	-1.643	-8.800	0	1.704	-8.739	

Valore di fine esercizio									
Costo	0	0	0	20.062	88.000	0	669.175	777.237	
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0	
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	20.062	26.400	0	346.412	392.874	
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	
Valore di bilancio	0	0	0	0	61.600	0	322.762	384.362	

### Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale:

### II - Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al **31/12/2025** è pari ad **euro 4.647.228**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante se esistenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e **ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene**:

- **Attrezzatura varia e minuta – Attrezzatura Generica: 25,00%**
- **Attrezzatura varia e minuta – Attrezzatura Specifica: 12,50%**
- **Attrezzatura varia e minuta – Biancheria: 40,00%**
- **Autovetture – Motoveicoli e simili: 25,00%**
- **Macchine elettroniche – elettromeccaniche Computers – Sistemi telefonici: 20,00%**
- **Mobili – Macchine ordinarie d'ufficio – Mobili e arredamento: 10,00%**
- **Impianti e macchinari: 10,00%**
- **Impianti telefonici 20,00%**
- **Fabbricati in diritto di superficie e a red 3,000%**
- **Fabbricati istituzionali (APA) 3,391%**

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.507.951	283.280	584.120	647.106	0	7.022.457
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	999.640	240.549	429.683	499.994	0	2.169.866
Svalutazioni	41.431	0	0	0	0	41.431
Valore di bilancio	4.466.880	42.731	154.437	147.112	0	4.811.160
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	75.000	1.498	13.681	16.078	5.000	111.257
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (dare)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (avere)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	146.532	0	0	0	0	146.532

Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	30.772	0	0	0	0	30.772
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)	41.431	0	0	0	0	41.431
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	74.329	0	0	0	0	74.329
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	131.540	15.309	24.135	29.876	0	200.860
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (dare)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (avere)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo ammortamento (dare)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-130.869	-13.811	-10.454	-13.798	5.000	-163.932
Valore di fine esercizio						
Costo	5.436.419	284.778	597.801	663.184	5.000	6.987.182
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.100.408	255.858	453.818	529.870	0	2.339.954
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.336.011	28.920	143.983	133.314	5.000	4.647.228

### Specifiche su Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

-

#### **Elenco FABBRICATI:**

##### **Fabbricati istituzionali**

- Fabbricati in diritto di superficie – Ala R.S.A. costruita nel 2009: Valore immobile € 1.059.634,91
- Fabbricati in diritto di superficie -Ala Vecchia rif. Atto Notaio De Blasi Rep. 75917 del 7/12/2021:  
FG. 14 MAP. 539/618 Valore € 31.120,99  
FG. 14 MAP. 564/565/566/666 Valore € 250.000,00
- APA – ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI: Valore immobile € 2.232.495,79
- Fabbr. Fg. 3 Mapp. 307 VILLA DELLE ROSE PONTE NIZZA € 894.100,72
- Fabbricati Fg. 14 ex RAMPINI € 547.646,58

##### **Fabbricati a reddito:**

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha acquisito un immobile a seguito di donazione disposta dal Sig. R.C., già ospite della Struttura e deceduto in data 8 ottobre 2024.

L'accettazione della donazione è avvenuta con beneficio di inventario, mediante atto a rogito Notaio De Blasi di Voghera (Rep. n. 79691 – Racc. n. 38003 del 7 maggio 2025), in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Il bene acquisito è costituito da:

- **FABBRICATO AD USO ABITATIVO SITO NEL COMUNE DI MONTESEGALE (PV)**, Frazione Languzzano, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 12, mappale 469 sub. 1 (categoria A/7, classe 2), con consistenza pari a 5 vani e superficie catastale complessiva di mq 89.

Il cespite è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali al valore di **Euro 75.000,00**, determinato sulla base di una stima prudenziale del presumibile valore di mercato alla data di acquisizione.

L'operazione si inserisce nell'ambito delle liberalità ricevute dalla Fondazione e contribuisce al rafforzamento del patrimonio dell'Ente, nel rispetto delle finalità istituzionali.

Nel corso degli esercizi precedenti, la Fondazione risultava proprietaria di due immobili classificati tra i "fabbricati a reddito", siti rispettivamente nei Comuni di Godiasco Salice Terme (PV) e Fortunago (PV), iscritti in bilancio al costo storico.

In particolare, l'**immobile sito in Godiasco Salice Terme**, identificato catastalmente al Foglio 10, mappale 123 sub. 2 (categoria A/3), presentava un valore storico pari a Euro 63.080,00.

L'**immobile sito in Fortunago**, identificato catastalmente al Foglio 15, mappali 142 e 402 (categoria A/3), risultava iscritto per un valore storico pari a Euro 83.451,90. Su tale immobile, nell'esercizio 2024, la Fondazione aveva già provveduto a rilevare una svalutazione per complessivi Euro 41.430,56, adeguandone il valore alle mutate condizioni di mercato e al presumibile valore di realizzo.

Nel corso dell'esercizio 2025 **la Fondazione ha proceduto alla dismissione di entrambi gli immobili**, nell'ambito di una più ampia razionalizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale all'attività istituzionale.

La vendita dell'immobile sito in **Godiasco Salice Terme** è stata perfezionata con atto a rogito Notaio De Blasi di Voghera in data **16 dicembre 2025** (Rep. n. 80449), per un corrispettivo complessivo pari a Euro 18.000,00. L'operazione ha generato una **minusvalenza patrimoniale pari a Euro 31.833,20**, imputata a conto economico dell'esercizio.

La vendita dell'immobile sito in **Fortunago**, comprensivo anche di terreni pertinenziali, è stata perfezionata con atto a rogito Notaio De Blasi di Voghera in data **23 dicembre 2025** (Rep. n. 80486), per un corrispettivo complessivo pari a Euro 34.000,00. Tale operazione ha determinato una **plusvalenza patrimoniale pari a Euro 9.503,56**, anch'essa rilevata a conto economico.

Nel bilancio al **31/12/2025** non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, ad eccezione di quanto di seguito indicato.

### **III - Immobilizzazioni finanziarie**

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie al **31/12/2025**.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

### **C) Attivo circolante**

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

#### **I – Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Relazione di Missione.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La valutazione è effettuata con il metodo del costo specifico, le stesse sono relative a:

- ✓ **Rimanenze generi alimentari**
- ✓ **Rimanenze medicinali**
- ✓ **Rimanenze materiali igienico per incontinenti**
- ✓ **Rimanenze presidi sanitari**
- ✓ **Rimanenze saponi, detersivi e disinfettanti**
- ✓ **Altre Rimanenze**

Di seguito si espongono le rimanenze dell'esercizio 2025 per un totale di **€ 22.512,25**:

✓ Rimanenze finali generi alimentari	€ 9.108,10
✓ Rimanenze finali medicinali	€ 3.681,79
✓ Rimanenze finali materiali igienico per incontinenti	€ 2.801,12
✓ Rimanenze finali presidi sanitari	€ 1.253,57
✓ Rimanenze finali saponi det. e disinfettanti	€ 1.808,07

✓ Altre rimanenze finali	€ 3.859,60
--------------------------	------------

## II – Crediti

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

### Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni	Imposte anticipate
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	2.735	0	0	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	314.930	0	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.674	0	0	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>328.339</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Dettaglio:

### Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante

- Crediti vs. clienti – PRIVATI € 29.036,44
- Fondo svalutazione crediti € 26.301,61

### Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante

Il saldo del credito verso enti pubblici corrisponde a € 314.929,65 e sono riconducibili a importi dovuti a:

COMUNE DI VOGHERA	IMPORTO
SERVIZIO PAL MESE DI OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE 2025	€ 2.553,60
ATS PAVIA	IMPORTO
PRODUZIONE RSA APERTA 4^ TRIM 2025	€ 41.523,00
SALDO COMPENSI RSA VARNI AGNETTI CUDES 328002103 (compresa quota DGR XII/3562/2024 "determinazioni in merito al finanziamento dell'assistenza farmaceutica in RSA)	€ 119.727,72
SALDO COMPENSI RSA VILLA DELLE ROSE CUDES 328002197 (compresa quota DGR XII/3562/2024 "determinazioni in merito al finanziamento dell'assistenza farmaceutica in RSA)	€ 30.690,62
SALDO COMPENSI CDI VARNI AGNETTI CUDES 328002214 ANNO 2025	€ 32.422,29
SALDO COMPENSI C-DOM VARNI AGNETTI CUDES 328091868 ANNO 2025 QUOTA EXTRA BUDGET IPER PRODUZIONE 2025 E CONTRATTO DI SCOPO	€ 60.508,74

COMPENSI ATS RSA VARNI AGNETTI CUDES 002103 - QUOTA EXTRA BUDGET IPER PRODUZIONE 2025	€ 3.937,49
COMPENSI ATS RSA VILLA DELLE ROSE CUDES 002197 - QUOTA EXTRA BUDGET IPER PRODUZIONE 2025	€ 6.369,43
COMPENSI ATS CDI VARNI AGNETTI CUDES 002214 - QUOTA EXTRA BUDGET IPER PRODUZIONE 2025	€ 2.013,76
MISURA B2 ANNO 2025	€ 1.064,00
CREDITI PER CONTRIBUTI (SU DOTE LAVORO PER COLLOCAMENTO MIRATO PERSONALE UNEBA)	€ 11.318,00
CREDITI DIVERSI (CREDITI IMU COMUNE DI GODIASCO S.T. ANNO 2020)	2.801,00

### **Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante**

Il saldo del **credito verso altri** al **31/12/2025** corrisponde a **€ 10.673,88** così suddiviso:

- Fornitori c/ note di credito da ricevere € 8.543,84
- Crediti vs. INAIL € 2.130,04

### **III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non esistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **IV - Disponibilità liquide**

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazione	Valore al 31/12/2025
Depositi bancari e postali	161.022	+83.378	244.400
Denaro e valori in cassa	1.687	+4.365	6.052
<b>Totale disp. liquide</b>	<b>162.709</b>	<b>+24.638</b>	<b>250.452</b>

### **Composizione dei depositi bancari**

I depositi bancari risultano così articolati:

- **Intesa Sanpaolo S.p.A. – Agenzia di Godiasco Salice Terme, conto corrente ordinario n. 10000004513.** Su tale rapporto vengono regolarmente regolate le rate del mutuo ipotecario relativo al finanziamento n. 0003454129 (già UBI Banca – rif. n. 004/10165709), acceso nel 2008.
- **Intesa Sanpaolo – Terzo Settore, conto corrente n. 1000/00162813,** acceso nell'esercizio 2018 per la realizzazione dell'A.P.A., a valere sul mutuo ipotecario n. 00/57537585 (Fondi BEI). Su tale rapporto vengono regolarmente regolate le rate del mutuo. Dal 08/08/2023 il conto costituisce il rapporto bancario di riferimento per le operazioni della Fondazione. Con comunicazione trasmessa ad ATS Pavia in data 20/03/2024, il medesimo è stato individuato quale conto corrente dedicato in via esclusiva alle commesse pubbliche;

- **Banca Centropadana – Credito Cooperativo S.c.r.l.**, Agenzia di Voghera, **conto corrente ordinario n. 000000617493**, aperto nel mese di dicembre 2025.

#### **D) Ratei e risconti attivi**

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritte quote di proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritte quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Si spongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Non sussistono, al **31/12/2025**, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

#### **Dettaglio Ratei attivi:**

➤ I **Ratei Attivi** sono così suddivisi:

- ✓ Ratei attivi diversi € 0,00
- ✓ Ratei attivi su interessi attivi € 0,00

➤ I **Risconti attivi** sono così suddivisi:

- ✓ Assicurazioni € 24.235,25
- ✓ Assicurazioni autovetture € 2.597,44
- ✓ Smaltimento rifiuti € 2.948,00
- ✓ Spese consulenza medica € 2.448,66
- ✓ Spese telefoniche € 94,16
- ✓ Spese varie documentate € 1.095,96
- ✓ Sp. Ass e man. Software € 4.270,00
- Totale risconti attivi € 37.689,47**

## Passivo

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto dello Stato Patrimoniale dell'Ente, con evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

### A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività dell'Ente.

#### Composizione e consistenza del patrimonio netto

Alla data di chiusura dell'esercizio il **Patrimonio Netto € 1.570.473,29** risulta così suddiviso:

- **Fondo di dotazione dell'Ente:** euro **234.887,54** rappresenta la dotazione patrimoniale iniziale e assume natura di garanzia permanente a tutela della continuità della Fondazione.
- **Riserva straordinaria (patrimonio libero):** euro **1.215.724,35** costituisce il patrimonio libero accumulato nel tempo, derivante dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.
- **Riserve vincolate destinate da terzi:** euro **111.641,00** rappresentano le risorse vincolate derivanti da liberalità con vincolo di destinazione specifico imposto dal donante.
- **Utile dell'esercizio:** euro **8.220,42** Rappresenta il risultato gestionale dell'esercizio in chiusura, che concorre all'incremento del patrimonio netto.

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Fondo di dotazione dell'ente	Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Totale patrimonio vincolato	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	234.888	0	0	0	0	1.211.490	0	1.211.490	0		1.450.613
Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Altre variazioni											
Incrementi	0	0	0	144.297	144.297	4.235	0	4.235	0		148.532
Decrementi	0	0	0	32.656	32.656	0	0	0	0		32.656
Riclassifiche (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Riclassifiche (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0

Avanzo/disavanzo d'esercizio										8.220	8.220
Valore di fine esercizio	234.888	0	0	111.641	111.641	1.215.724	-2	1.215.722	0	8.220	1.570.471

Si precisa che la voce di patrimonio netto "Riserva vincolata destinata da terzi" di euro 111.641 origina da una riclassificazione di una posta che era stata classificata nei precedenti esercizi nel passivo all'interno della categoria "Fondi per rischi ed oneri". La riclassificazione è stata effettuata in ossequio al principio contabile OIC-35, in quanto trattasi di donazione condizionata al mantenimento del soggetto donante quale ospite della struttura per la durata di tutta la sua vita.

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile, l'importo, la natura del vincolo e la durata, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	234.888	CAPITALE		234.888	0		0	0	0
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	0			0	0		0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0	0		0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	111.641	donazione	Copertura spese ospite	0	111.641	Atto di donazione	Vitalizia	0	0
Totale patrimonio vincolato	111.641			0	0			0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.215.724			1.215.724	0		0	0	0
Altre riserve	-2			-2	0		0	0	0
Totale patrimonio libero	1.215.722			1.215.722	0			0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0		0	0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	8.220								
Totale patrimonio netto	1.570.471			1.562.251	0			0	0

Si evidenzia che:

- il **fondo di dotazione dell'Ente**, pari a euro 234.888, rappresenta la componente patrimoniale originaria con funzione di garanzia della continuità aziendale; esso ha natura di capitale indisponibile e non è utilizzabile se non nei limiti previsti dalla normativa vigente e per finalità istituzionali;
- non risultano riserve statutarie né riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;
- è presente una **riserva vincolata destinata da terzi**, pari a euro 111.641, derivante da atto di donazione, soggetta a specifico vincolo di destinazione per la copertura delle spese a favore di ospiti; tale vincolo ha natura permanente (vitalizia) e comporta l'indisponibilità della relativa quota per finalità diverse da quelle stabilite dal donante;
- la **riserva straordinaria (avanzi di gestione accumulati)**, pari a euro 1.215.724, è classificata nel patrimonio libero e risulta integralmente disponibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, inclusa la copertura di eventuali disavanzi futuri;

#### **B) Fondi per rischi e oneri**

Di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

#### **Fondi Rettificativi dei crediti**

- Fondo svalutazione crediti **€ 26.301,61**

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato al fine di coprire il rischio di mancata riscossione delle rette RSA relative ai servizi erogati.

Tale fondo è stato classificato nell'attivo di bilancio a rettifica diretta del valore dei Crediti verso utenti e clienti.

Tale fondo rappresenta una rettifica prudenziale del valore nominale dei crediti, determinata sulla base della valutazione della loro esigibilità, tenendo conto delle situazioni di insolvenza o di difficoltà nei pagamenti da parte degli utenti.

L'accantonamento riflette il principio di prudenza e consente di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente.

#### **Dettaglio Fondi per oneri differiti:**

#### **Dettaglio Fondi per imposte, anche differite:**

- ✓ **FONDO PER IMU** **€ 106.647,64**

Si è ritenuto opportuno procedere, per l'esercizio 2025, ad un ulteriore accantonamento a fondo IMU pari a € 33.852,64, al fine di incrementare l'apposito fondo rischi dedicato.

Tale scelta prudenziale è stata motivata dal contenzioso/contraddittorio in corso con il Comune di Godiasco Salice Terme in merito all'applicabilità dell'Imposta Municipale Propria (IMU) agli enti non commerciali, con particolare riferimento alle specifiche condizioni di esenzione previste dalla normativa vigente.

L'accantonamento è stato inoltre effettuato tenendo conto delle possibili evoluzioni interpretative e applicative della disciplina, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio di dicembre

2025, che ha inciso sul quadro normativo di riferimento in materia di fiscalità immobiliare degli enti non commerciali.

In un'ottica di prudenza amministrativa e di corretta rappresentazione del rischio fiscale potenziale, la Fondazione ha quindi ritenuto necessario rafforzare la copertura economica relativa a tale posizione, in attesa della definizione dell'orientamento interpretativo definitivo da parte degli enti competenti.

**Dettaglio Fondi per adeguamento contrattuale personale:**

- **Fondo per adeguamento contrattuale personale** **€ 129.955,61**

**Rinnovo CCNL del Comparto Funzioni Locali – triennio 2022-2024**

In data **23 febbraio 2026** è stato sottoscritto in via definitiva il CCNL del Comparto Funzioni Locali – triennio 2022-2024, che disciplina il trattamento economico e normativo del personale dipendente degli enti appartenenti al comparto. Il rinnovo contrattuale ha introdotto aggiornamenti sia sotto il profilo retributivo, con la ridefinizione degli stipendi tabellari e il riconoscimento degli incrementi contrattuali, sia sotto il profilo ordinamentale, con interventi in materia di classificazione del personale, progressioni economiche e valorizzazione delle competenze.

Il nuovo contratto prevede, inoltre, la corresponsione degli arretrati maturati nel periodo di vacanza contrattuale, nonché l'adeguamento degli istituti accessori collegati al trattamento economico.

Tali disposizioni hanno comportato per la Fondazione la necessità di procedere a specifici accantonamenti, al fine di garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo contrattuale e assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

**Accordo sindacale sottoscritto in data 22/10/2025, relativo all'attribuzione della progressione economica orizzontale (differenziale stipendiale) - Cat. OPERATORI ESPERTI**

La Fondazione in data 22/10/2025 ha sottoscritto un accordo sindacale, relativo all'attribuzione della progressione economica orizzontale (differenziale stipendiale) a seguito del processo di valutazione di parte del personale inquadrato nella categoria "Operatori esperti".

In tale ambito, è stato riconosciuto il differenziale stipendiale quale incremento stabile della retribuzione a far data dal 1/01/2025, in conformità a quanto previsto dal citato accordo.

Per la copertura degli oneri derivanti da tale intervento, è stato effettuato apposito accantonamento arretrati relativi al periodo gennaio 2025 – dicembre 2025, corrisposti per tredici mensilità, analogamente a quanto previsto per il rinnovo del CCNL, al fine di garantire la corretta rappresentazione degli impegni economici futuri e il rispetto del principio di prudenza contabile.

Il fondo complessivo risulta così determinato:

Accantonamento per Aumento contrattuale rinnovo CCNL ENTI LOCALI 2022-2024 comprensivo di oneri sociali	€ 118.043,54
Accantonamento per Accordo sindacale personale comprensivo di oneri sociali	€ 11.912,07

### **Variazioni dei fondi per rischi e oneri**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte, anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	72.795	0	144.297	217.092
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento dell'esercizio	0	33.853	0	129.956	163.809
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni (avere)	0	0	0	0	0
Altre variazioni (dare)	0	0	0	144.297	144.297
Riclassificazione					
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	33.853	0	-14.341	19.512
Valore di fine esercizio	0	106.648	0	129.956	236.604

Avendo ricevuto l'Ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al **31/12/2025** verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del **31/12/2025** o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

Di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al **31/12/2025** verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Al 31 dicembre 2025 la Fondazione “Varni Agnetti” ETS contava complessivamente **79 dipendenti**, di cui:

- n. **73** a tempo indeterminato (**92,4%**)
- n. **6** a tempo determinato (**7,6%**)

Il dato evidenzia una struttura occupazionale fortemente stabile, con oltre il 92% del personale assunto a tempo indeterminato. Tale incidenza rappresenta un elemento qualificante per la Fondazione, in quanto garantisce continuità assistenziale, consolidamento delle competenze e qualità dei servizi erogati, aspetti particolarmente rilevanti in ambito socio-sanitario.

Nel complesso, la composizione del personale riflette una politica occupazionale orientata alla valorizzazione delle risorse umane, alla fidelizzazione dei lavoratori e alla costruzione di un ambiente professionale solido, in linea con i principi e le finalità di un ente del Terzo Settore.

Il personale è così articolato per area funzionale:

- personale **area amministrativa**;
- personale **area socio-sanitaria** (infermieri, fisioterapisti, medico, ecc.);
- personale **area socio-assistenziale (A.S.A.)**;
- personale **addetto ai servizi generali** (manutenzione, cucina, lavanderia e stireria);
- personale **addetto ai servizi generali – struttura “Villa delle Rose”** (pulizie);
- personale **area socio-sanitaria (O.S.S.) – struttura “Villa delle Rose”**;
- personale **educativo**.

Durante l’anno **2025** si è proceduto a:

- n. **6** liquidazioni per cessazione rapporto di lavoro per l’importo di **€ 83.511,32**
- n. **2** anticipazioni per l’importo totale di **€ 24.000,00**

#### **Prospetto T.F.R. (Trattamento Fine Rapporto) anno 2025:**

✓ Fondo TFR anno precedente (anno 2024)	1.434.782,69
✓ TFR erogato nel corso dell’anno 2025	-107.511,32
✓ Rivalutazione	30.836,81
✓ Imposta sostitutiva di rivalutazione sul TFR	-5.242,19
✓ Importi non liquidati	-0,00
✓ Importi destinati e versati a Fondo di Previdenza Complementare	-22.684,14
✓ <b>Accantonamento anno 2025</b>	141.927,81
✓ Trattenuta previdenziale	-10.246,58
✓ <b>TOTALE FONDO TFR ANNO 2025</b>	<b>1.461.863,08</b>

La quota di accantonamento TFR al **31/12/2025** iscritta a bilancio è pari a **€ 162.680,08**.

#### **D) Debiti**

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della Fondazione.

##### Scadenza dei debiti

Di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

### Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	82.915	751.789	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	633.615	0	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	15.910	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.139	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
Altri debiti	268.206	347.147	0
<b>Totale debiti</b>	<b>1.108.785</b>	<b>1.098.936</b>	<b>0</b>

#### Dettaglio MUTUI E FINANZIAMENTI BANCARI:

I finanziamenti in essere nell'anno 2024 con gli Istituti bancari sono i seguenti:

- **FIN. 57537585** INTESA TERZO SETTORE acceso nel 2018 (costruzione APA) stipulato con Studio Notarile DE BLASI in data 20/11/2018 Rep. N. 72708/32396 per l'importo di € 1.000.000,00 della durata di anni 20 a periodicità TRIMESTRALE (72 RATE) Rif. Contratto di Finanziamento n. 0/148/0/57537585 Fondi BEI (Mutuo ipotecario).
  - Nell'anno 2025 sono state versate:

NUMERO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	ONERI ACCESSORI	TOTALE RATA
RATA N. 18	12.338,26	4.806,95	2,25	17.147,46
RATA N. 19	12.412,28	4.732,92	2,25	17.147,45
RATA N. 20	12.486,76	4.658,45	2,25	17.147,46
RATA N. 21	12.561,68	4.583,53	2,25	17.147,46
<b>TOT</b>	<b>49.798,98</b>	<b>18.781,85</b>	<b>9,00</b>	<b>68.589,83</b>

**Il Debito residuo del Finanziamento n. 57537585 risultante al 31/12/2025 è pari a € 751.359,35**

- **FIN. 0003454129** (EX UBI BANCA Rif. 004/10165709) INTESA SANPAOLO acceso nel 2008 (Mutuo ipotecario).
  - Nell'anno 2025 sono state versate:

NUMERO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	ONERI ACCESSORI	TOTALE RATA
RATA N. 193	2.445,49	425,53	5,13	2.876,15

RATA N. 194	2.457,21	416,36	5,13	2.878,70
RATA N. 195	2.468,98	407,15	5,13	2.881,26
RATA N. 196	2.480,81	397,89	5,83	2.884,53
RATA N. 197	2.492,70	388,59	5,13	2.886,42
RATA N. 198	2.504,64	379,24	5,13	2.889,01
RATA N. 199	2.516,65	369,85	5,13	2.891,63
RATA N. 200	2.528,71	360,41	5,13	2.894,25
RATA N. 201	2.540,82	350,93	5,13	2.896,88
RATA N. 202	2.553,00	341,40	5,13	2.899,53
RATA N. 203	2.565,23	331,83	5,13	2.902,19
RATA N. 204	2.577,52	322,21	5,13	2.904,86
<b>TOT</b>	<b>30.131,76</b>	<b>4.491,39</b>	<b>62,26</b>	<b>34.685,41</b>

- Il Debito residuo del Finanziamento n. 0003454129 risultante al 31/12/2025 è pari a € 83.344,15.

La voce relativa ai **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Dettaglio debiti tributari:

- ✓ Erario c/ritenute su dipendenti € 12.910,89 (ritenute su mensilità dicembre+13ma)
- ✓ Erario c/ritenute su profess. e altre € 2.191,80 (ritenute acconto dicembre)
- ✓ Erario c/ Imp. Sost. Riv. TFR € 647,37 (imposta sostitutiva Rivalutazione TFR)
- ✓ Erario c/IVA a debito € 159,72 (IVA dicembre 2025)

Dettaglio debiti Vs. istituti previdenziali:

- ✓ Debiti vs. INPS € 82.901,00 (contributi INPS dicembre+13MA)
- ✓ Debiti vs. INPDAP € 25.237,88 (contributi INPDAP dicembre+13MA)
- ✓ Debiti vs. INAIL € 0,00

Dettaglio Altri debiti:

- ✓ Debiti Vs. ospiti € 160.138,00 (Fondo ospiti e cauzioni RSA/APA versate)
- ✓ Debiti vs. Comune di Godiasco per diritto di superficie FG. 14 Mapp 539/618 € 23.642,99 (Costituzione diritto di superficie con Comune di Godiasco Salice Terme)
- FG 14 MAPP 564/565/566/666  
ATTO 7/12/2021 REP 75917 € 230.000,00 (Costituzione diritto di superficie con Comune di Godiasco Salice Terme dal 1/01/2022)

- Debiti vs. LUCHELLI Rosella

€ 200.000,00 (Quota corrispettivo per acquisto IMMOBILE VILLA DELLE ROSE sito in VIA ROMA, 77 PONTE NIZZA - Rif. Atto definitivo di acquisto del 27/10/2022 Rep. 76932 Racc. 35744 Registrato a PV il 2/11/2022 S. 1T al n. 17888 NOTAIO De Blasi)

La Fondazione ha iscritto nello Stato Patrimoniale il Debito residuo con la Sig.ra **LUCHELLI Rosella** per l'acquisto IMMOBILE VILLA DELLE ROSE sito in VIA ROMA, 77 PONTE NIZZA - Rif. Atto definitivo di acquisto del 27/10/2022 Rep. 76932 Racc. 35744 Registrato a PV il 2/11/2022 S. 1T al n. 17888 NOTAIO De Blasi)

- Debiti vs. RAMPINI Walter Gian Carlo

€ 0,00 (Quota corrispettivo per acquisto AREA DI CUI AL FG. 14 MAP. 218/261/521/653/654/148/221/222 COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME (PV) ADIACENTE LA RSA VARNI AGNETTI – RIF. ATTO NOTAIO DE BLASI DEL 18/05/2023)

La Fondazione **ha estinto nell'anno 2025** il Debito residuo con il Sig. **RAMPINI WALTER Gian Carlo** per l'acquisto dell'AREA DI CUI AL FG. 14 MAP. 218/261/521/653/654/148/221/222 del COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME (PV) ADIACENTE LA RSA VARNI AGNETTI – RIF. ATTO NOTAIO DE BLASI DEL 18/05/2023 Rep. 77566 Racc. 36282.

**Non esistono erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione.**

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

#### **Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche		0	0	0	0	834.704	834.704
Debiti verso altri finanziatori		0	0	0	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		0	0	0	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa		0	0	0	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate		0	0	0	0	0	0
Acconti		0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori		0	0	0	0	633.615	633.615
Debiti verso imprese controllate e collegate		0	0	0	0	0	0
Debiti tributari		0	0	0	0	15.910	15.910

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		0	0	0	0	108.139	108.139
Debiti verso dipendenti e collaboratori		0	0	0	0	0	0
Altri debiti		0	0	0	0	615.353	615.353
Totale debiti		0	0	0	0	2.207.721	2.207.721

### E) Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Di seguito si espongono le variazioni intervenute nell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al **31/12/2025**, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (*valori espressi in €*):

✓ Ratei passivi DIVERSI	1.210,30
✓ Ratei passivi costi del personale	192.000,00
✓ Ratei passivi su interessi passivi	713,15
<b>TOTALE Ratei passivi</b>	<b>193.923,45</b>

L'importo imputato a **RATEI PASSIVI DIVERSI** sopra indicato si riferisce alle quote di integrazione ASSICURAZIONE APPENDICE DI REGOLAZIONE PREMIO POLIZZA N. 20847086 PERIODO 28/02/2025-31/12/2025 - AXA ASSICURAZIONI RCT RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE SEDE PONTE NIZZA (PV) calcolato su fatturato aggiornato 2025

L'importo imputato a **RATEI PASSIVI SU INTERESSI PASSIVI** sopra indicato si riferiscono alle competenze di chiusura dei c/c bancari:

• COMPETENZE DI CHIUSURA 2025 – INT. PASS.su C/C 100000162813 INTESA	€ 585,85
• COMPETENZE DI CHIUSURA 2025 - INT. PASS.su C/C 100000004513 INTESA	€ 60,56
• COMPETENZE DI CHIUSURA 2025 - INT. PASS.su C/C 000000617493 BCC	€ 66,74

L'importo imputato a **RATEI PASSIVI COSTI DEL PERSONALE** sopra indicato si riferisce alle quote dei ratei ferie maturati dal personale comprensivi di oneri sociali.

## RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti).

In particolare le aree sono quelle inerenti: **A) alle attività di interesse generale**, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, **D) alle attività finanziarie e patrimoniali**, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

### A – COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	647.505	671.866	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.999.778	1.806.159	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	3.058	3.671	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	3.042.763	2.966.918	4) Erogazioni liberali	93.568	1.265
5) Ammortamenti	254.435	271.858	5) Proventi del 5 per mille	8.120	7.719
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	60.154	20.000	6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	93.119	45.568	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.123.498	3.052.701
8) Rimanenze iniziali	22.331	25.556	8) Contributi da enti pubblici	11.318	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.861.455	2.780.967
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-32.656		10) Altri ricavi, rendite e proventi	15.048	33.277
			11) Rimanenze finali	22.195	22.331
<b>Totale</b>	<b>6.090.487</b>	<b>5.811.596</b>	<b>Totale</b>	<b>6.135.202</b>	<b>5.898.260</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>44.715</b>	<b>86.664</b>

## ONERI E COSTI:

### Costi e oneri da attività di interesse generale

*Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:*

<b>Acquisti beni e materiali per ass.</b>	<b>€ 621.870,77</b>
<b>Acquisti Diversi</b>	<b>€ 25.634,02</b>

*Servizi*

<b>Spese per prestazioni di servizi assistenziali</b>	<b>€ 1.407.100,45</b>
<b>Utenze</b>	<b>€ 236.746,64</b>
<b>Altri Servizi</b>	<b>€ 355.931,27</b>

*Godimento di beni di terzi*

<b>Noleggio Bombole O2</b>	<b>€ 3.057,98</b>
----------------------------	-------------------

*Personale*

<b>Stipendi Personale dipendente</b>	<b>€ 2.080.304,90</b>
<b>Oneri sociali</b>	<b>€ 690.409,70</b>
<b>Quota Accantonamento TFR</b>	<b>€ 162.680,08</b>
<b>Altri costi del personale (Acquisto DPI)</b>	<b>€ 9.402,01</b>
<b>Accantonamento adeguamento contrattuale personale</b>	<b>€ 99.965,86</b>

*Ammortamenti*

<b>Amm.to Ord. Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>€ 53.574,49</b>
<b>Amm.to Ord. Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>€ 200.860,49</b>

*Accantonamenti per rischi ed oneri*

<b>Accantonamento per svalutazione crediti</b>	<b>€ 26.301,61</b>
<b>Accantonamento IMU</b>	<b>€ 33.852,64</b>

*Oneri diversi di gestione*

<b>Imposte e tasse diverse</b>	<b>€ 13.532,67</b>
<b>Acquisti materiali di ufficio/cancelleria</b>	<b>€ 10.460,76</b>
<b>Abbonamenti libri/pubblicazioni</b>	<b>€ 2.760,45</b>
<b>Spese varie amministrative e documentate</b>	<b>€ 11.545,80</b>
<b>Diritti camerali</b>	<b>€ 18,00</b>

<b>Multe Sanzioni Ammende</b>	<b>€ 344,44</b>
<b>Imposta IMU (su immobili non istituzionali)</b>	<b>€ 22.618,00</b>
Oneri da gestioni non Ordinarie	
<b>Minusvalenze</b>	<b>€ 31.833,20</b>
<b>Sopravvenienze passive</b>	<b>€ 5,30</b>
<i>Rimanenze iniziali</i>	
• <b>Rimanenze iniziali generi alimentari</b>	€ 7.915,22
• <b>Rimanenze iniziali medicinali</b>	€ 4.484,49
• <b>Rimanenze iniziali materiali igienico per incontinenti</b>	€ 2.618,34
• <b>Rimanenze iniziali presidi sanitari</b>	€ 1.891,27
• <b>Rimanenze iniziali saponi det. e disinfettanti</b>	€ 2.151,01
• <b>Altre rimanenze iniziali</b>	€ 3.588,12
<i>Utilizzo riserva vincolata</i>	
• <b>Utilizzo riserva vincolata per decisione di terzi</b>	<b>- 32.656,49</b>

## PROVENTI E RICAVI

### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

#### *Erogazioni liberali*

<b>Oblazioni</b>	<b>€ 3.614,04</b>
<b>Sopravvenienze attive per donazioni ricevute</b>	<b>€ 89.954,30</b>

#### *Proventi del 5 per mille*

<b>Contributi da 5x1000</b>	<b>€ 8.119,67</b>
-----------------------------	-------------------

#### *Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi*

<b>Rette da privati RSA VARNI AGNETTI</b>	€ 1.880.203,68
<b>Rette da privati RSA VILLA DELLE ROSE</b>	€ 17.442,00
<b>Rette da privati RSA VILLA DELLE ROSE solventi</b>	€ 259.131,00
<b>Rette da privati CDI</b>	€ 20.343,00
<b>Servizi domiciliari</b>	€ 320.569,74
<b>Rette da privati APA</b>	€ 448.871,00
<b>Altre prestazioni di carattere ass.le e sanitario</b>	€ 176.937,48

*Contributi da enti pubblici*

**Contributi da Enti Pubblici** € 11.318,00

*Proventi da contratti con enti pubblici*

**Rette da comuni e province** € 7.320,00  
**Compensi da ATS – ADI VOUCHER SANITARI/C-DOM** € 199.994,47  
**Compensi da ATS – RSA** € 2.094.226,70  
**Compensi da ATS – CDI** € 397.233,10  
**Compensi da ATS – RSA APERTA** € 148.476,00  
**Compensi voucher sociali** € 14.204,40

*Altri ricavi, rendite e proventi*

**Introiti diversi** € 2.743,06  
**Sopravvenienze attive** € 2.801,00  
**Plusvalenze patrimoniali** € 9.503,56

*Rimanenze finali*

- **Rimanenze finali generi alimentari** € 7.915,22
- **Rimanenze finali medicinali** € 4.484,49
- **Rimanenze finali materiali igienico per incontinenti** € 2.618,34
- **Rimanenze finali presidi sanitari** € 1.891,27
- **Rimanenze finali saponi det. e disinfettanti** € 2.151,01
- **Altre rimanenze finali** € 3.588,12

**B – COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE**

	B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>		b) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>	0,00	0,00	<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	41.431	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>41.431</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	0,00		<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>0,00</b>	<b>-41.431</b>

### Costi e oneri da attività diverse

-

### D – COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	26.125	30.551	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	57	72
6) Altri oneri	155	265			
<b>Totale</b>	<b>26.280</b>	<b>30.816</b>	<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>72</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>-26.223</b>	<b>-30.744</b>

### Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Su rapporti bancari

- Interessi passivi su mutui € 23.273,24
- Interessi passivi su c/c € 2.851,84

Altri oneri

- Arrotondamenti e abbuoni passivi € 155,22

### Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Da altri investimenti finanziari

- Interessi attivi da titoli e obbl. € 0,00
- Interessi attivi su c/c € 0,00

Altri proventi

- **Arrotondamenti e abbuoni attivi** € **56,76**

**E – COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
	31/12/2025	31/12/2024	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri		1	
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>Totale</b>

**Dettaglio 7) Altri oneri**

- **Importo rilevato quale voce di quadratura contabile finalizzata al pareggio del risultato d'esercizio.**

TOTALE ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	TOTALI PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
€	<b>6.116.768</b>	<b>5.883.843</b>	€	<b>6.135.259</b>	<b>5.898.332</b>
€			Avanzo/Disavanzo prima delle imposte +/-	18.491	14.489
			Imposte	10.271	10.254
			<b>Avanzo/Disavanzo di esercizio +/-</b>	<b>8.220</b>	<b>4.235</b>

**Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite esclusivamente dall'IRES.**

Si evidenzia che, in base alla normativa vigente, le Fondazioni ETS operanti nella Regione Lombardia beneficiano dell'esenzione dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), in quanto rientrano tra

i soggetti che esercitano esclusivamente attività non commerciali di utilità sociale, in conformità con le disposizioni del D.Lgs. 460/1997 e delle interpretazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano nell'anno 2025 elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

**Altre informazioni**

Di seguito si forniscono le altre informazioni previste dalla normativa vigente, ed in particolare dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, appendice C.

**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

L'Ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio per l'importo di **€ 3.614,04**.

**Inoltre ha ricevuto beni e denaro per successione testamentaria per euro 89.954,30.**

L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale dell'area generale PROVENTI E RICAVI:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	18.568,34	75.000	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	19,84 %	80,16%	--%

**Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione si riferiscono a donazioni effettuate da privati e/o da parenti di ospiti e ad una successione testamentaria.**

Numero di dipendenti e volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

**Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale**

TIPOLOGIA RISORSA (al 31/12/2025)	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI/Cooperativa	TOTALE
Medici	0	2	5	7
Infermieri	0	14	9	23
Fisioterapisti	0	6	2	8
A.S.A./O.S.S.	0	36	34	70
EDUCATORI PROFESSIONALI	0	3	0	3
Altri (Servizi Alberghieri e Generali)	0	14	5	19
Amministrativi	0	4	0	4
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>79</b>	<b>55</b>	<b>134</b>

\* INCLUSI:

1. GLI OPERATORI IMPIEGATI NEI SERVIZI IN OUTSOURCING;
2. COLLABORAZIONI/LIBERI PROFESSIONISTI.

L'Ente non utilizza al momento alcun tipo di prestazione svolta a titolo di volontariato.

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

**Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale**

**Compensi agli apicali**

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00
Organo di controllo e Organo di revisione	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Dirigenti (importo medio)	€ 70.571,58	€ 70.571,58

Rimborsi spese amministratori (importo totale annuo): **euro 0,00**.

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'Ente non effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'Ente, in quanto privo di scopo di lucro, nel rispetto delle previsioni statutarie e ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 117/2017, destina l'avanzo di gestione esclusivamente allo svolgimento delle attività istituzionali, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone pertanto di destinare l'**UTILE dell'esercizio**, pari a **€ 8.220,42**, ad incremento della **Riserva Straordinaria (Patrimonio Libero)**, da deliberarsi in sede di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, cui compete la relativa decisione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

nessuno

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro **COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI** e il **Contratto U.N.E.B.A. PER IL PERSONALE DIPENDENTE DAI SETTORI SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO ED EDUCATIVO**.

Per i nuovi assunti, a far data dal 1/01/2024, il Contratto di riferimento per la Fondazione sarà il **Contratto U.N.E.B.A. PER IL PERSONALE DIPENDENTE DAI SETTORI SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO ED EDUCATIVO**.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Rapporto tra minimo e massimo	1/4
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'Ente NON ha svolto attività di raccolta fondi.

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si illustrano l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

### Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

#### Missione e Obiettivi della Fondazione Varni Agnetti

La **Fondazione Varni Agnetti** si propone come punto di riferimento per la popolazione della **Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (CMOP)** e dei comuni limitrofi, offrendo servizi dedicati alla cura della salute degli anziani e dei malati cronici. La Fondazione assume un ruolo **proattivo** nella presa in carico dell'assistito, operando in **sinergia con le strutture sanitarie locali e provinciali**.

Per mantenere e rafforzare questa posizione, è fondamentale:

- **Migliorare e consolidare** l'attuale assetto, fondato su:
  1. rette sostenibili per la popolazione locale;
  2. servizi di alta qualità;
  3. efficienza nell'utilizzo delle risorse;
- **Mantenere elevata la soddisfazione** dei clienti e, più in generale, dell'intera comunità locale;
- **Cogliere le opportunità offerte dalla programmazione regionale;**
- **Rafforzare il ruolo economico della Fondazione sul territorio;**
- **Attrarre risorse private**, attraverso donazioni, per incrementare la patrimonializzazione dell'Ente.

La Fondazione **non persegue fini di lucro** e impiega integralmente il proprio patrimonio – comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra entrata – per lo svolgimento delle attività statutarie, perseguendo esclusivamente **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale**.

In ottemperanza all'art. 8, comma 3, del D.lgs. n. 117/2017, la Fondazione garantisce che:

- i **compensi ad amministratori, sindaci e altri titolari di cariche sociali** siano proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle competenze specifiche, e comunque non superiori a quelli previsti per enti analoghi;
- le **retribuzioni a lavoratori subordinati e autonomi** non superino del 40% quanto previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 81/2015, salvo comprovate esigenze legate all'acquisizione di competenze specifiche;
- l'**acquisto di beni e servizi** avvenga a valori non superiori a quelli di mercato;
- le **prestazioni rese a terzi** siano effettuate a condizioni di mercato;
- **gli interessi passivi** su eventuali prestiti siano contenuti nei limiti previsti dalla normativa vigente.

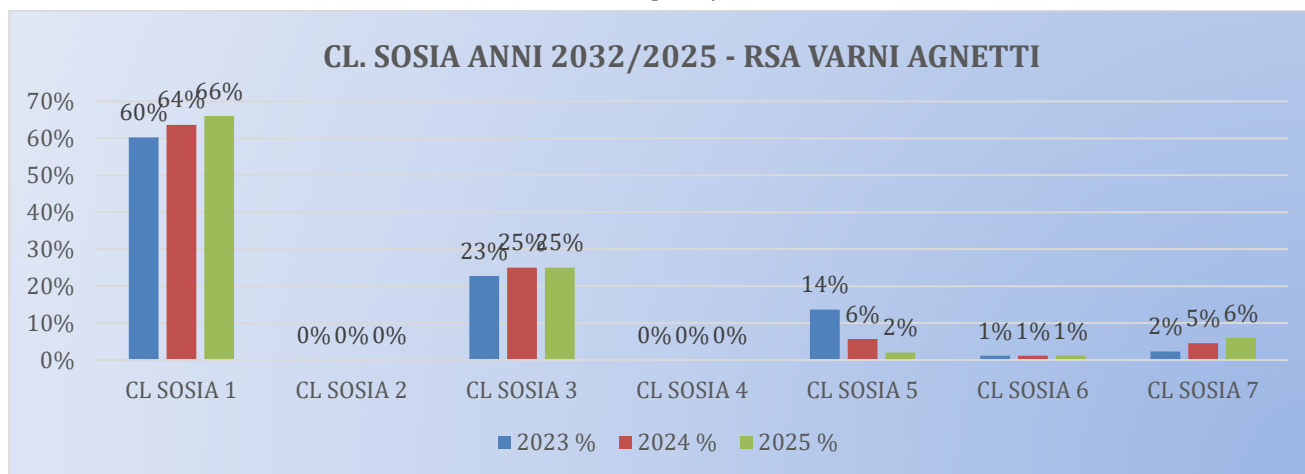
#### **Un Radicamento Sempre Più Solido sul Territorio**

Negli ultimi anni, la Fondazione ha avviato un percorso di **radicamento profondo nel tessuto territoriale**, fondato sulla collaborazione con le realtà locali. L'impegno nei confronti dei soggetti più fragili – in particolare gli anziani – è testimoniato dai risultati conseguiti, che, nonostante un contesto economico complesso, evidenziano un **miglioramento costante nella qualità dei servizi**, nella **gestione organizzativa** e nella **ricerca di soluzioni innovative**.

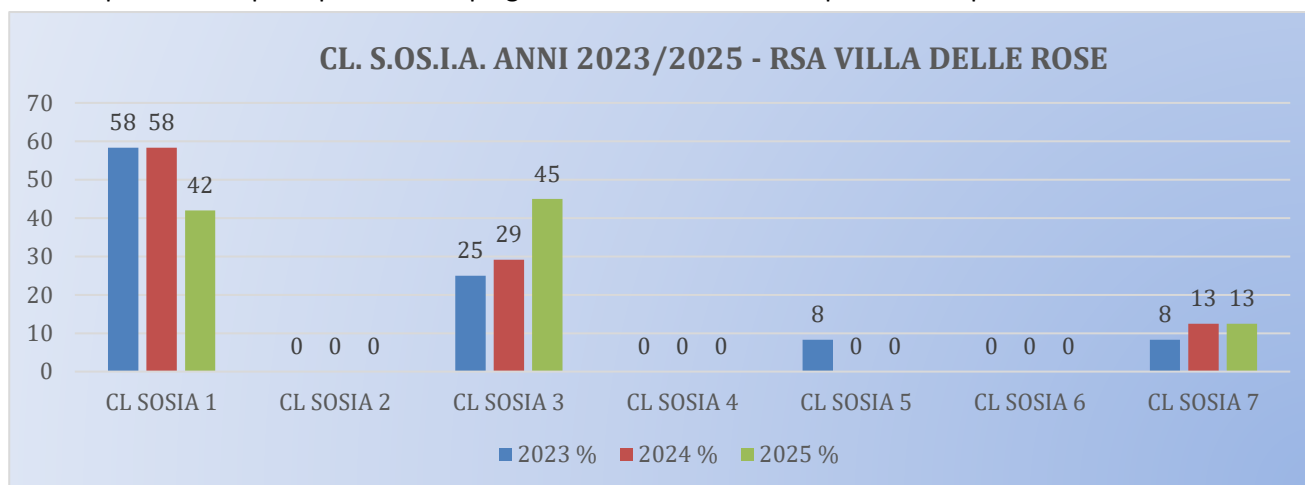
## Dati Attività 2025

### Caratteristiche degli Ospiti nelle RSA

- **RSA Varni Agnetti – Godiasco Salice Terme:** Il **94%** degli ospiti è **non autosufficiente**, e di questi il **66%** necessita di cure sanitarie e assistenziali elevate (CL. 1). Il personale è impiegato quasi interamente in attività a diretto contatto con gli ospiti.

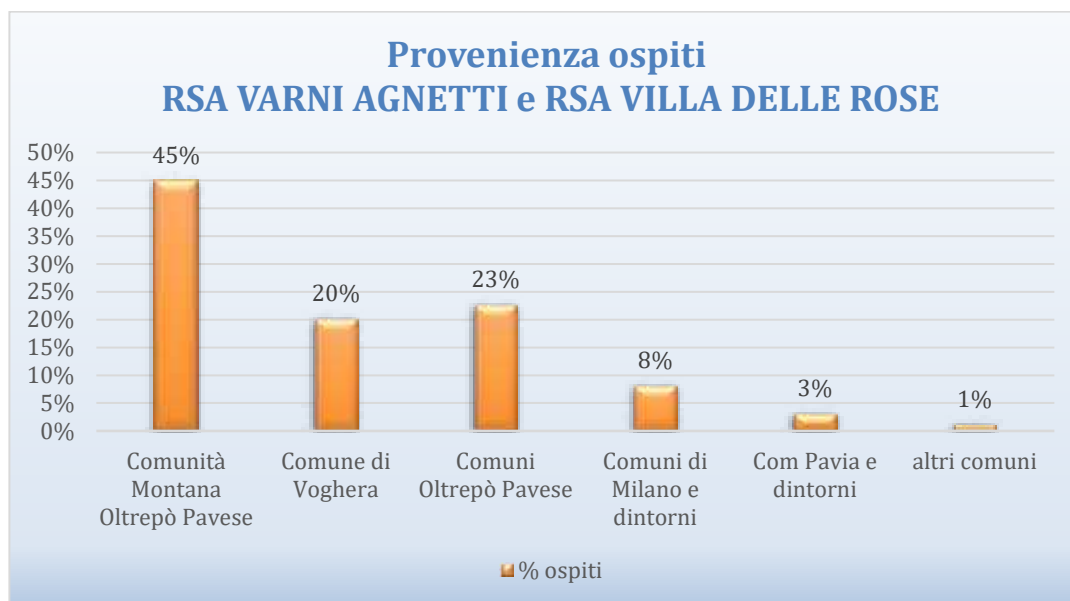


- **RSA Soggiorno Villa delle Rose – Ponte Nizza L'****87%** degli ospiti è **non autosufficiente**, di cui il **42%** rientra nella categoria CL.1, necessitando di cure ad alta intensità. Anche in questa struttura il personale è principalmente impiegato in attività a diretto impatto sull'ospite.



### Provenienza degli Ospiti RSA

La Fondazione continua a dare **priorità ai residenti del territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese**, che rappresentano il **45%** del totale degli ospiti. Segue il **43%** proveniente da **altri Comuni dell'Oltrepò Pavese**, l'**8%** da **Milano e provincia**, il **3%** dal **Comune di Pavia e dintorni**, e l'**1%** da **altri comuni**. Questa distribuzione evidenzia la missione della Fondazione: **rispondere in primis ai bisogni della propria comunità**, garantendo accoglienza e assistenza a chi più ne ha bisogno nel territorio di riferimento.



#### Giornate di Assistenza Erogate nel 2025

- **RSA Varni Agnetti – Godiasco Salice Terme: 31.992** giornate, di cui 30.584 **accreditate**
- **RSA Soggiorno Villa delle Rose – Ponte Nizza: 8.712** giornate, di cui 7.286 **accreditate**
- **CDI Varni Agnetti – Godiasco Salice Terme: 12.001** giornate **accreditate**
- **APA Varni Agnetti – Godiasco Salice Terme: 8368** giornate di assistenza

#### L'OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO

Il **tasso di occupazione dei posti letto** nelle due Residenze Sanitarie Assistenziali gestite dalla Fondazione si conferma **su livelli estremamente elevati**, a testimonianza della **forte domanda** da parte del territorio e dell'**efficienza organizzativa** delle strutture.

In particolare:

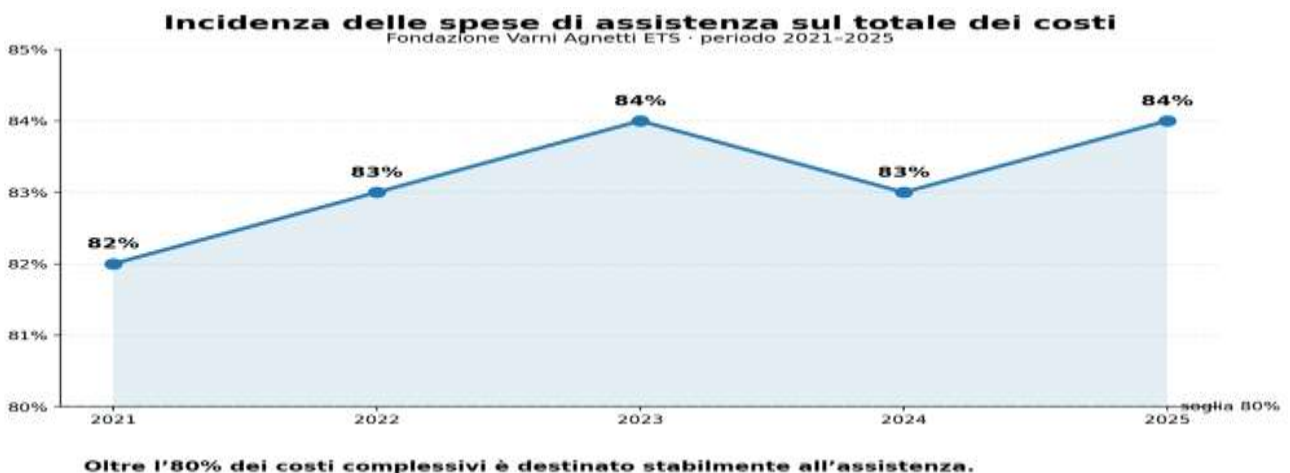
- **RSA Varni Agnetti** ha registrato un tasso di occupazione pari al **99,60%**,
- **RSA Villa delle Rose** ha raggiunto il **99,45%**.

Questi dati non solo dimostrano la capacità dell'Ente di offrire un servizio continuativo e di qualità, ma evidenziano anche l'attenzione dedicata alla gestione ottimale delle risorse e al rispetto degli standard di occupazione. Il mantenimento di un tasso così elevato, nel rispetto delle normative vigenti e delle esigenze degli ospiti, testimonia l'impegno dell'Ente nel garantire un'accoglienza adeguata e una risposta efficace ai bisogni assistenziali del territorio.

La filosofia che ispira tutti i servizi della Fondazione si basa sulla **centralità dell'ospite/assistito**, ponendo particolare attenzione ai suoi bisogni e al benessere complessivo. In questa ottica:

- Il personale è in gran parte dedicato ad attività con un impatto diretto sull'ospite.

- Circa l'**84%** dei costi sostenuti è **destinato all'assistenza dell'ospite**, comprendendo vitto, alloggio, cure sanitarie, assistenza infermieristica, assistenza sanitaria e assistenziale, acquisto farmaci e presidi.



### Accessibilità Economica dei Servizi: un Valore Fondante

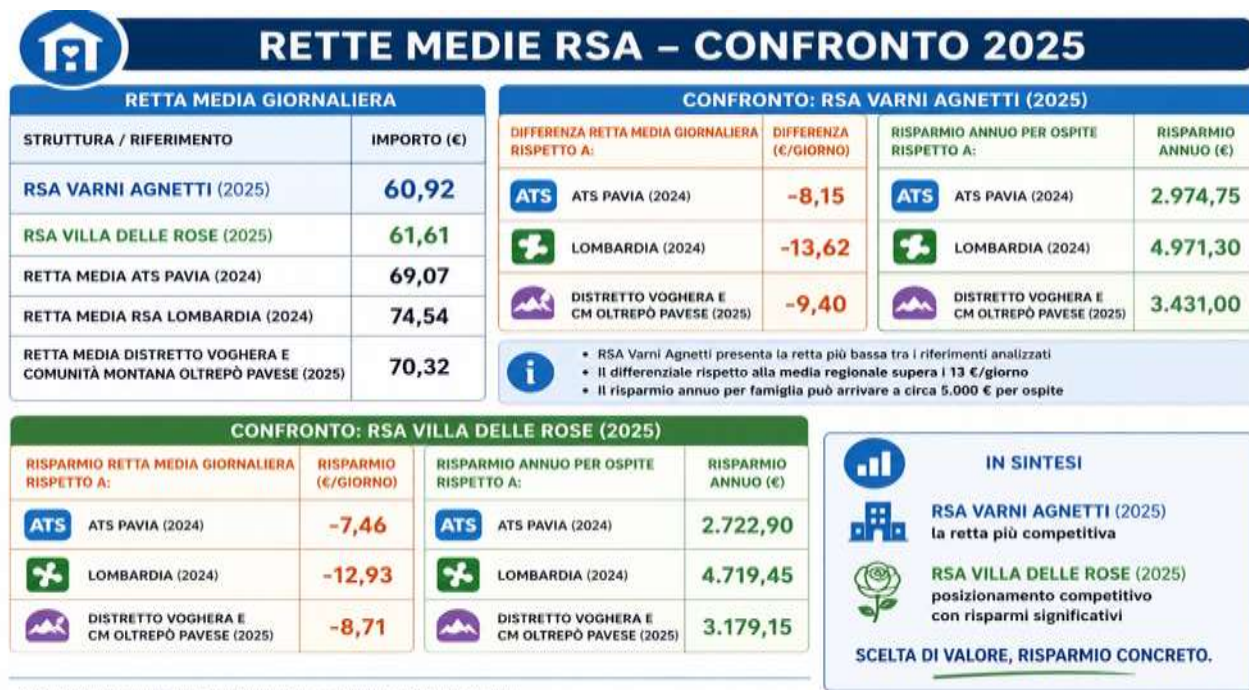
Uno degli elementi distintivi della Fondazione Varni Agnetti è la **capacità di garantire servizi sociosanitari di elevata qualità a condizioni economiche particolarmente vantaggiose per le famiglie**. Nel contesto di un sistema regionale che vede un costante aumento delle rette per l'assistenza agli anziani non autosufficienti, la Fondazione continua a perseguire con coerenza il principio dell'**accessibilità economica**, confermandosi come un riferimento per la popolazione del territorio.

## I NOSTRI SERVIZI: ASSISTENZA COMPLETA E CONTINUA

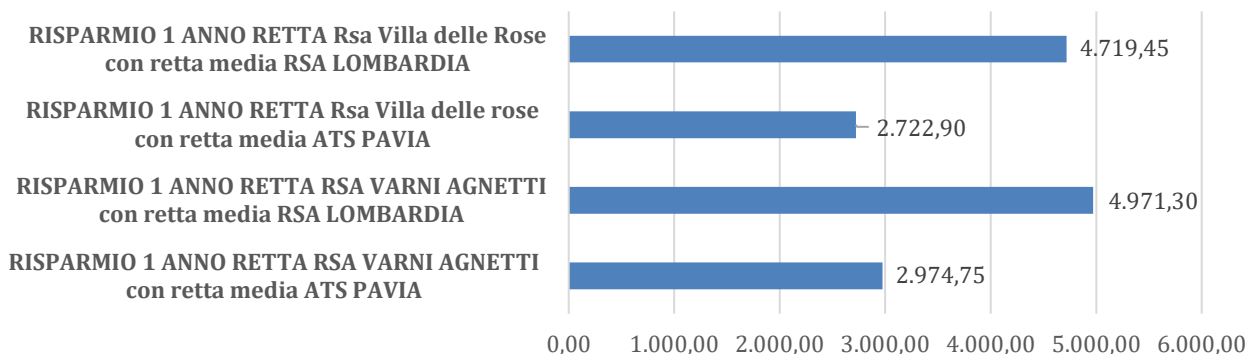
Cura, professionalità e supporto a 360° per il benessere degli Ospiti

ASSISTENZA MEDICA	DIAGNOSTICA E STRUMENTAZIONE	RIABILITAZIONE E FISIOTERAPIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>Medico responsabile dipendente della Fondazione (n. 2 SPECIALISTI IN GERIATRA)</li> <li>Presenza Infermiere Professionale in turni notturni</li> <li>Medico Fisiatra visite gratuite Ospiti R.S.A., a prezzo agevolato in C.D.I.</li> <li>Medico geriatra visite gratuite per Ospiti R.S.A. e C.D.I.</li> <li>Servizio di Telecardiologia h24 (Telemedico - Genova)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Servizio esami ematochimici in urgenza con I-STAT</li> <li>Visite mediche con l'ecografo in sede</li> <li>Controllo parametri vitali con monitor multiparametrici</li> <li>Prestazioni specialistiche terapia del dolore e medicina d'urgenza =&gt; ad es. posizionamento catetere venoso centrale in R.S.A.</li> <li>Presenza medico sabato, domenica e festivi (in aggiunta al Servizio Medico di Continuità Assistenziale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Servizi fisioterapici: <ul style="list-style-type: none"> <li>TENS</li> <li>Ultrasuono</li> <li>Radar terapia</li> <li>Ionoforesi</li> <li>Magnetoterapia</li> </ul> </li> </ul>
SUPPORTO E SERVIZI AGGIUNTIVI		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assistenza spirituale (Parroco di Godiasco)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assistenza fiscale grazie ad un accordo con CAF ENAPA Montebello d. B.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione modelli INPS (Mod. IC RIC./Mod. RED)</li> <li>Preparazione e presentazione Domande di Invalità Civile ed Aggravamento (Accompagnamento)</li> </ul>
<p><b>+ 35.000 / ANNO ORE</b> RISPETTO STANDARD ASSISTENZIALI</p>		

L'analisi comparativa dei costi di degenza nelle due RSA gestite dalla Fondazione – **Varni Agnetti** di Godiasco Salice Terme e **Villa delle Rose** di Ponte Nizza – mette in luce **una significativa convenienza economica** rispetto sia alla media delle strutture dell'**ATS Pavia** che a quella dell'intera **Regione Lombardia**.



## Risparmio annuo Ospite Varni Agnetti e Villa delle Rose



L'analisi comparativa delle rette conferma che la RSA Varni Agnetti offre un servizio di qualità a un costo significativamente inferiore rispetto alla media delle RSA dell'ATS di Pavia e della Regione Lombardia.

In particolare:

- La retta media giornaliera della RSA Varni Agnetti risulta inferiore di **8,15 euro** rispetto alla media ATS Pavia (69,07 euro) e di **13,62 euro** rispetto alla media regionale lombarda (74,54 euro).

Su base annua, ciò si traduce in un **risparmio pari a 2.974,75 euro** rispetto alla media ATS Pavia e a 4.971,30 euro rispetto alla media regionale.

- Anche la RSA Villa delle Rose evidenzia un posizionamento competitivo, con una retta media giornaliera inferiore di 7,46 euro rispetto alla media ATS Pavia e di 12,93 euro rispetto alla media regionale lombarda.

Il **risparmio annuo per le famiglie è pari a 2.722,90 euro** rispetto alla media ATS e a 4.719,45 euro rispetto alla media lombarda.



Tali evidenze confermano che la Fondazione Varni Agnetti è in grado di garantire servizi assistenziali di elevato livello mantenendo rette significativamente più accessibili rispetto ai benchmark territoriali. Questo approccio consente di ridurre l'impatto economico sulle famiglie, preservando al contempo standard qualitativi elevati.

L'elevata domanda di accesso alle strutture rappresenta un ulteriore indicatore del valore riconosciuto dalla comunità alla politica gestionale improntata a efficienza, equità e sostenibilità economica.

## Customer Satisfaction

La **Customer Satisfaction** rilevata nei diversi servizi della Fondazione "Varni Agnetti" evidenzia un quadro complessivamente molto positivo, caratterizzato da livelli elevati e stabili nel tempo, sia da parte degli ospiti e dei loro familiari sia dei caregiver.

In particolare, nella RSA di Godiasco Salice Terme, l'indice sintetico **CSI (Customer Satisfaction Index)** si conferma su valori molto elevati (96,1 nel 2025), in linea con una serie storica sempre superiore al 95%, a testimonianza della costante qualità percepita e della capacità dell'Ente di mantenere elevati standard assistenziali anche in contesti complessi. Un andamento positivo si registra anche presso la RSA Villa delle Rose, dove si evidenzia un miglioramento della soddisfazione nel 2025 rispetto agli anni precedenti.

Analoghi livelli di apprezzamento emergono nei servizi domiciliari (C-DOM), nel Centro Diurno Integrato e negli Alloggi Protetti per Anziani, contraddistinti da elevata fidelizzazione dell'utenza, continuità assistenziale, professionalità degli operatori e assenza di reclami significativi. Permangono tuttavia alcune criticità legate alla sostenibilità del servizio domiciliare in specifiche aree territoriali.

Anche sul versante interno, si rileva un elevato grado di soddisfazione del personale, con un forte senso di appartenenza, attenzione alla sicurezza e valorizzazione della formazione, elementi che contribuiscono alla qualità complessiva dei servizi.

A supporto di tale livello qualitativo, la Fondazione è dotata di un sistema strutturato di gestione certificato: **UNI EN ISO 9001:2015** per la qualità (attiva dal 2004) e **UNI ISO 45001:2023** per la salute e sicurezza sul lavoro, entrambe confermate nel 2025. Nel 2024 il sistema di gestione per la sicurezza è stato esteso anche alla sede RSA "Villa delle Rose" di Ponte Nizza, rafforzando ulteriormente l'omogeneità e l'efficacia dei processi organizzativi.

Nel complesso, i risultati confermano la solidità organizzativa della Fondazione e la sua capacità di garantire nel tempo servizi affidabili, sicuri e orientati ai bisogni della persona, mantenendo elevati livelli di soddisfazione tra tutti gli stakeholder.

## RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO PER STAKEHOLDER

Il grafico evidenzia in modo chiaro come il **valore aggiunto generato dalla produzione viene quasi interamente redistribuito all'interno del territorio**, con un'incidenza particolarmente elevata – pari a circa il **90%** – destinata al **personale impiegato nei servizi**. Questo dato assume un rilievo significativo se si considera che il personale della RSA è prevalentemente locale e che anche la politica di approvvigionamento privilegia fornitori del territorio, a parità di condizioni.



Ne emerge un modello economico fortemente radicato nella comunità, capace di generare un impatto diretto sia in **termini occupazionali** sia di **sostegno all'economia locale**.

La distribuzione del valore aggiunto conferma inoltre la **natura no-profit** della Fondazione: la quota prevalente è destinata alla **remunerazione del lavoro**, mentre risultano marginali sia gli oneri finanziari sia le risorse destinate alla Pubblica Amministrazione.

Particolarmente rilevante è **l'assenza di remunerazione del capitale di rischio**, elemento che rafforza l'orientamento istituzionale verso finalità sociali piuttosto che speculative.

Nel complesso, il grafico rappresenta quindi un modello gestionale improntato alla sostenibilità economica e alla massima efficienza nell'erogazione dei servizi, con una forte attenzione alla valorizzazione delle risorse umane e al benessere del territorio di riferimento.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

In relazione alla evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si evidenzia che ad oggi non esistono segnali o ragioni o situazioni tali da poter ritenere a rischio il mantenimento dell'equilibrio economico/finanziario dell'ente.

#### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In relazione alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie si evidenzia che nell'anno **2025** corrispondono a quanto previsto nello Statuto attualmente in vigore.

#### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Durante l'esercizio l'Ente **NON** ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

La presente Relazione di Missione – MOD. C è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data **29/04/2026**.

*Godiasco Salice Terme, 29/04/2026*

IL PRESIDENTE  
LEGALE RAPPRESENTANTE  
Ing. Giancarlo Maria ALBINI



IL DIRETTORE  
Dott. Carlo FERRARI

